

VareseNews

Don Giorgio, pescatore di anime sulla "rete"

Pubblicato: Martedì 2 Marzo 2010

“Voi amministratori, siete i primi colpevoli di distruggere i nostri paesi. E voi cittadini, votandoli, siete altrettanto colpevoli di favorire la loro criminalità”. E ancora: “A parte le mie antipatie personali, Roberto Castelli è un politico che non vede al di là di un mondo ristretto dove vige la legge del pragmatismo più becero. Se parlate a lui di idee, vi chiederà a che cosa servono se non producono qualche patata”.

Si chiama **Don Giorgio De Capitani** e non le manda a dire. Quelli sopra sono solo due esempi di ciò che è possibile leggere nel suo blog www.dongiorgio.it. Si parla della Lega ma anche di molto altro: ci sono interventi video contro Berlusconi, contro l’Opus Dei, contro le direttive del Papa in merito all’uso degli anticoncezionali e la “fobia della Chiesa per il sesso” (“Cara Chiesa: ma che te ne frega?”), e “lezioni” su Carlo Marx. Insomma, **Don Giorgio parroco di una piccola frazione di Rovagnate, nei pressi di Lecco sa come usare il web** e tutti i nuovi strumenti che la comunicazione mette oggi a disposizione. C’è anche il canale dedicato alle omelie ma è solo una parte di un sito ricchissimo di interventi e aperto ai commenti dei lettori. Lettori che, come sempre accade ma a maggior ragione in questo caso, si dividono tra sostenitori ed oppositori di un prete che sfida i politici locali, quelli nazionali e la sua stessa Chiesa.

Parole pesanti, pensieri che puntano a svegliare e a provocare la coscienza sonnecchiosa di qualcuno. I commenti sono altrettanto “forti”: un prete “comunista”, “Nutro profondo disprezzo per un prete che, anziché occuparsi di ostie e preghiere, fa il fazioso politico. Se voleva fare il politico, doveva innanzi tutto togliersi l’abito che sta indossando”. Oppure “Tutto il mio rispetto per un uomo di coraggio. Sappia che sono arrivata a lei grazie a dei giovani che per fortuna il cervello lo usano ancora. Lei è l’unico prete che ascolto volentieri”.

Don Giorgio è anche su Facebook e la sua **pagina ha 2776 fan**. Si può non essere d’accordo sul modo di “predicare” di Don Giorgio ma certo va dato merito al parroco di aver trovato una canale che raggiunge i giovani e tutti i fruitori di Internet. Il futuro è anche questo. In fondo Pietro era un pescatore e usava la "rete" molto prima di Don Giorgio.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it